



COMUNE DI MALETTO (CT)

PROGETTO ENERGY
EFFICIENCY

PROPOSTA PER
AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE MEDIANTE
FINANZA DI PROGETTO

TEKNE
ESCo

TITOLO DELLA TAVOLA
NAME OF DRAWING

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ART. 80 DEL DLGS 50/2016

PROGETTO N° PROJECT N°	5021-45	FASE PHASE	P
DISEGNO N° DRAWING NO.	GG.MAL.R007.2	AGG N° REVISION NO.	R00
DISEGNATORE DRAWN	ACI	SCALA SCALE	
CONTROLLATO CHECKED	LCE	DATA DATE	14/09/2021

Comune di Maletto (CT)



PROPOSTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ART. 80 DEL DLGS 50/2016

Rev.	Data	Descrizione	Eseguito	Verificato
00	14/09/2021	Prima emissione	ACI	LCE

Proposta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 164 e ss, nonché dell'art. 183 del d. Lgs. N. 50 /2016 e ss.mm.ii., del servizio energetico integrato consistente nella gestione del servizio di illuminazione pubblica dell'amministrazione comunale, comprensivo della manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, della fornitura di energia elettrica, della progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione ed efficientamento energetico dei relativi impianti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto Jacopo Moggi, nato a Milano il 20/04/1976, C.F. MGGJCP76D20F205U, residente a Milano, via G. Parini 2, in qualità di rappresentante legale della società TEKNE ESCo s.r.l. con sede legale in Milano (MI) – 20124 – Via Adele Martignoni 25, C.F. e Partita IVA 08792120969, iscritta al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi con il numero 8792120969 – REA MI – 2048972.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, compresi per quanto a propria conoscenza anche i cessati dalle cariche ivi indicate nell'anno antecedente alla presentazione della presente proposta, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

N.B. - Per i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso pubblico l'impresa può dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

- 2. che nei propri confronti, nonché nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, compresi per quanto a propria conoscenza anche i cessati dalle cariche ivi indicate nell'anno antecedente alla presentazione della presente proposta, non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che Tekne Esco S.r.l. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- 4. che Tekne Esco S.r.l. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 5. che Tekne Esco S.r.l. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 6. che Tekne Esco S.r.l. non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità
- 7. che Tekne Esco S.r.l. non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o

l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

8. che Tekne Esco S.r.l. non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
9. che Tekne Esco S.r.l. non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
10. che la partecipazione di Tekne Esco S.r.l. non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
11. che la partecipazione di Tekne Esco S.r.l. non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
12. che Tekne Esco S.r.l. non è stato soggetto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
13. che la documentazione e le dichiarazioni rese nella presente procedura di gara e negli affidamenti ai subappaltatori sono veritiere;
14. che Tekne Esco S.r.l. non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
15. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
16. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
17. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
 - ☐ l'O.E. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ottempera alle norme della legge n. 68 del 12.03.1999;
18. che Tekne Esco S.r.l. e in ogni caso i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii:
 - ☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
19. che Tekne Esco S.r.l. non è a conoscenza di rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti alla

procedura, e si impegna a manifestare tali rapporti ove dovesse verificarne l'esistenza nel corso della procedura.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 14 settembre 2021



(Firma del dichiarante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

